

## LA GUERRA AL COVID

Crescono i contagi e i ricoveri. Il tasso di positività all'1,9%

# Stato d'emergenza fino al 31 gennaio

Il governo verso la proroga anche del Green pass

GIANNI DI CAPUA

••• Calano i contagi Covid in Italia, come sempre accade nel fine settimana, ma calano anche i tamponi processati, dato che fa salire il tasso di positività all'1,90%. Soprattutto aumentano i ricoveri sia in terapia intensiva che in reparto, segno che il virus non ha mollato la presa. A dirlo è il bollettino del ministero della Salute: 2.818 i nuovi contagi, dato in netto calo rispetto ai 4.526 del giorno prima, ma con tamponi più che dimezzati, passati a 146.725 contro gli oltre 350mila di domenica. Il tasso di positività sale così all'1,9% rispetto all'1,3% del giorno prima.

Non bastasse, salgono i ricoveri: +22 quelli in intensiva per un totale di 364 con 33 nuovi ingressi, mentre aumentano di 109 i ricoveri in area medica per un complessivo di 2.863. Stabile il numero dei decessi con altre 20 vittime, mentre ancora in calo è il dato dei guariti nelle ultime 24 ore con 1.524 negativizzati a fronte dei 2.432 del giorno prima. Continua inoltre a salire il dato degli attuali positivi con +1.274: il totale è ora di 83.722 persone alle prese con il virus di cui 80.495 in isolamento domiciliare. L'aumento dei contagi, con un relativo rallentamento della campagna vaccinale, riapre la discussione sulla

proroga dello Stato di emergenza e sull'estensione temporale dell'obbligo del green pass. Entrambi infatti scadono il 31 dicembre prossimo, tuttavia domenica il ministro Speranza non ha escluso che, a ridosso della fine dell'anno, entrambe possano essere ulteriormente estese, qualora fosse necessario. Non oltre, almeno per ora, il

### Limiti

Il decreto legislativo 1/2008 prevede che la proroga non possa superare i 12 mesi. Per andare oltre serve una nuova legge



31 gennaio prossimo, fanno notare fonti di governo, visto che, come previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 1/2008, non può superare i 12 mesi ed è prorogabile per non più di ulteriori 12 mesi. Salvo ovviamente interventi legislativi, dun-

**Roberto Speranza**  
Ministro della Salute del governo guidato dal presidente del Consiglio Mario Draghi

que, tutte le misure e strumenti emergenziali, dal commissario straordinario e al Comitato Tecnico Scientifico, dallo smart working alla dad, decadrebbero il 31 gennaio 2022.

Presto ora per parlarne, filtra da palazzo Chigi, il tema infatti sembra ancora non essere entrato nella sala del governo, anche se dal ministero della Salute, non si smentisce una eventuale proroga almeno fino alla fine di gennaio.

Il premier Mario Draghi, come più volte spiegato, non intende affrontare questo tema troppo in anticipo proprio perché «di emergenza» si tratta. Quindi se ne riparerà a fine anno per la proroga «ordinaria» e qualora fosse necessario il prossimo anno per valutare se varare una nuova misura straordinaria, in base ovviamente all'evolversi della pandemia.

Difficile tuttavia, spiegano fonti governative, che questo atto duri eventualmente solo due mesi, quindi fino a marzo, e ancora più improbabile che Draghi rinnovi lo stato di emergenza prima dello scadere nel 2022. L'ipotesi più accreditata è quella che si arrivi fino all'estate coprendo la stagione fredda, quella in cui il Covid riscopre la sua virulenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL NUOVO PROTOCOLLO

### Scuola, classi in quarantena soltanto con tre contagiati

ANDREA CAPELLO

••• Scuola, si cambia. Il nuovo protocollo per la gestione delle quarantene è atteso ad horas e le novità presenti sono cospicue. Innanzitutto l'individuazione di una positività all'interno di una classe non farà scattare in maniera automatica la didattica a distanza per tutti gli alunni. Qualora invece i contagiati fossero

compagno, il secondo dopo cinque giorni. Come già accade ora per entrare nella cerchia dei contatti stretti l'interazione con il positivo deve essere avvenuta nelle 48 ore precedenti alla comparsa dei sintomi o dall'esecuzione del test che ne certifica la positività se si tratta di un asintomatico. Un protocollo molto atteso dal mondo della scuola. «È un provvedimento al quale guardiamo con favore - commenta con LaPresse il presidente dei presidi Antonello Giannelli - abbiamo detto in più occasioni che andava snellito rispetto al passato». Allo stesso tempo, sottolinea ancora, affinché tutto possa funzionare per il meglio è necessario che da parte

della Asl «sia efficace il tracciamento». Per quanto riguarda la situazione negli istituti scolastici, pur mettendo in luce che si tratti di un «sentiment» in assenza di dati precisi, Giannelli spiega che l'aumento dei casi nelle ultime settimane c'è stato, soprattutto negli under 12. «Ma la situazione è sotto controllo e non paragonabile allo stesso periodo dell'anno scorso». E in merito alla terza dose di vaccino «credo che il mondo della scuola debba essere messo in corsia preferenziale». Anche perché «dopo gli operatori sanitari sono i più esposti».



Patrizio Bianchi Ministro della Scuola

due il provvedimento di stop alla presenza fra i banchi riguarderà solamente i non vaccinati e non gli immunizzati e i guariti dal covid negli ultimi sei mesi. Soltanto con tre casi accertati si andrà tutti in quarantena, che per i vaccinati sarà di sette giorni mentre per i non immunizzati di dieci. Ovviamente per quanto concerne gli under 12, che non possono essere sottoposti a vaccinazione, già in presenza di due casi scatterà la quarantena di dieci giorni. Inoltre, ovviamente, è previsto un doppio tampone di controllo. Il primo una volta avuta notizia del contagio del

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Arriva il Cashback del pedaggio

Il rimborso per il disagio dovuto ai lavori sulla rete di Autostrade per l'Italia, dal 25% al 100% del pedaggio e a partire da 15 minuti di ritardo.

Scarica l'App Free To X e provala subito!



autostrade // per l'italia



Il rimborso può essere erogato nel caso di cantieri per lavori che impattano la fluidità del transito a causa della riduzione delle corsie originariamente disponibili (esclusa la corsia di emergenza). Non si ha diritto al rimborso nel caso di cantieri per ripristini di sicurezza urgenti dovuti ad incidenti, né per ritardi causati da traffico intenso, incidenti, eventi meteo, manifestazioni, o qualunque altra motivazione diversa dai lavori.

Per ulteriori dettagli consulta il documento Termini e condizioni disponibile sul sito [freeto-x.it](https://www.freeto-x.it)